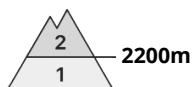
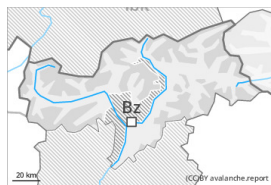




Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 21.01.2024



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

Gli accumuli di neve ventata sono in parte instabili.

Gli ultimi accumuli di neve ventata possono in parte subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali al di sopra dei 2200 m circa. I punti pericolosi si trovano specialmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa, soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Gli accumuli di neve ventata sono ben individuabili dall'escursionista esperto. Essi dovrebbero se possibile essere evitati. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni. Già una valanga di piccole dimensioni può provocare il trascinarsi e la caduta degli amanti di sport invernali.

Con l'irradiazione solare, sui pendii soleggiati ripidi estremi sono possibili isolate valanghe asciutte di neve a debole coesione di piccole dimensioni.

Inoltre sono sempre ancora possibili a livello molto isolato valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, specialmente nelle regioni con tanta neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

Le condizioni sono invernali. Da mercoledì sono caduti sino a 20 cm di neve, localmente anche di più. Il vento ha causato il trasporto della neve fresca. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione poggiano su una sfavorevole superficie del manto di neve vecchia. Essi si legheranno solo lentamente con la neve vecchia soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo. Soprattutto nelle aree con meno neve, lontane dalla cresta principale. Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri al di sopra del limite del bosco.

Alle quote di bassa e media montagna: La parte basale del manto nevoso è umida, con una superficie formata da neve a debole coesione.

Tendenza



Gli accumuli di neve ventata rimangono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Domenica il 21.01.2024



Lastrone da
vento



Limite del bosco

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono, a livello isolato, subire un distacco, soprattutto nelle zone marginali. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Le valanghe sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

In molte regioni sono caduti sino a 5 cm di neve, localmente anche di più. Gli accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati. Il manto di neve vecchia è piuttosto stabile.

Tendenza

La neve ventata richiede attenzione.